

## L'amministrazione fa chiarezza sui lavori alla biblioteca di Laveno Mombello: "Gravi carenze da risolvere"

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Luglio 2025



Giovedì 17 luglio, la sala consiliare del Comune di Laveno Mombello ha ospitato un incontro tra l'Amministrazione comunale, il mondo associativo e numerosi cittadini interessati alla Biblioteca comunale "Antonia Pozzi". L'Amministrazione ha fornito dettagli sulla lunga chiusura di parte dei locali della biblioteca e ha presentato gli impegni per la sua riapertura e messa a norma.

### **La chiusura: cause e necessità**

La chiusura della biblioteca, pur non avendo mai interrotto il servizio di prestito, è stata imposta dalla necessità di risolvere gravi carenze strutturali. La Villa Frua, che ospita la biblioteca e gli uffici comunali, era priva del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) sin dalla sua apertura nel 2000. Nel maggio 2022, a seguito di una segnalazione, è emerso che il carico d'incendio generato dal patrimonio librario superava i limiti previsti dalla legge, rivelando un problema mai affrontato dalle precedenti amministrazioni. A causa di queste criticità, è stato avviato un procedimento penale nei confronti del sindaco per omissioni normative.

### **Gli interventi in corso**

L'Amministrazione ha messo in campo un piano di lavori suddiviso in due lotti. Il primo riguarda la messa in sicurezza della zona uffici e parte della biblioteca, che include l'installazione dei presidi

antincendio e lo spostamento degli archivi. Il costo di questo intervento è di 220.000 euro per gli impianti e 120.000 per la gestione degli archivi. I lavori sono iniziati nel febbraio 2023 e, dopo un ritardo causato dal fallimento della ditta appaltatrice, si concluderanno entro luglio 2025.

Il secondo lotto, invece, riguarda la messa a norma dei tre piani della biblioteca, inizialmente previsto con un investimento di 400.000 euro. L'elevato costo di realizzazione ha portato a una revisione del progetto, con la decisione di concentrare la biblioteca al piano terra di Villa Frua e destinare i piani superiori ad uffici.

## **Il futuro della biblioteca**

Nonostante le difficoltà, l'Amministrazione ha garantito due aule studio (una in Piazza Italia e una presso il Museo MIDeC), con orari ampliati per compensare la chiusura della biblioteca. L'obiettivo per il futuro è una riapertura completa e potenziata, con l'impiego di servizi come il Servizio Civile, Dote Comune e Leve Civiche. Inoltre, sono in fase di progettazione spazi dedicati al gaming, allo studio ad alta voce, alle aree bimbi e una sala studio accessibile sette giorni su sette.

Nel 2024, nonostante la chiusura parziale, la biblioteca ha organizzato 77 eventi culturali, coinvolgendo scuole e cittadini. Il Festival della Biblioterapia, riconosciuto a livello regionale e nazionale, ha ricevuto finanziamenti dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Cultura.

## **Un impegno per la cultura e la comunità**

L'Amministrazione comunale, pur consapevole delle difficoltà, conferma il proprio impegno per la riapertura della biblioteca, non solo in termini funzionali ma anche a garanzia della sua sicurezza e del suo valore culturale. Come ha sottolineato il Sindaco Luca Santagostino: «Purtroppo, per decenni si è fatto finta di nulla riguardo la sicurezza della biblioteca e di Villa Frua, ma oggi stiamo affrontando una situazione che sarebbe stata ben diversa se i problemi fossero stati affrontati tempestivamente».

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it